

Call n. 1/2023

The European LifeComp model between Embedded Learning and Adult Education.

As is well known, in May 2018 the European Council updated the Recommendation on the 8 Key Competences for Lifelong Learning. Starting from the original Recommendation, the Entrepreneurial Competence Framework (EntreComp), the Digital Competence Framework (DigComp) and their respective guides (DigComp into Action and EntreComp into action) were developed. In 2020, the European Framework of Personal, Social and Learning to Learn Key Competences, LifeComp, was prepared. The latter offers a conceptual framework composed of three competence areas: the personal area, the social area and the learning to learn area; in turn, each of the three competence areas is divided into as many competences for a total of nine competences. The personal area is composed of Self-Regulation, Flexibility, Well-Being; the social area is composed of Empathy, Communication, Collaboration; the learning-to-learn area is composed of Growth, Critical Thinking, and Learning Management. Each competence, subsequently, is retranscribed through three descriptors that correspond to a reiterable model consisting of *awareness, knowledge, action*. Thus, three areas, nine competences and twenty-seven descriptors that illuminate the way to be able to stand in change, in transformation, in a world so mutant that it can only foreshadow programs of adaptation to the unknown. That is why, even in education and training, it is so important to know/understand/study which paths to take, with what content, through what methods, in order to be able to strengthen the entrepreneurial spirit for the act of living itself.

These are skills that can support every individual, person, citizen of our global countries to be and become more capable of resilience, transformation, change in personal and professional life. The challenge of being able to manage the becoming, even sudden one, is a social issue, no longer an individual one. This is an important point to emphasize beyond the reference model, beyond the term competence, which, even nowadays, in pedagogical circles is more hostile than capability/capacitation/ability.

Let us also say that the issue is political and not just pedagogical or didactic: dealing with the skills of the adult population is important for the support that educational policies can and should give to every citizen. Delving into the category of competences through a model proposed by an European community body is interesting and important. Firstly, because of the openness that this interest implies, an openness related to change, but is this not the purpose of education? Secondly, the importance comes from having a guide that orients, and we know, again, how necessary it is to orient the adult population, we know how necessary education is in the transition to adulthood as well as in the transition from work to retirement. So, this LifeComp model, which is very close to the theme of pedagogical care, gives us a guidance tool, it works like an instruction booklet that everyone can read as they wish, knowing, however, that they have a path laid out, which they can interpret according to the context.

CIRPed, Italian Center for Pedagogical Research, wishes to bring to the attention of the national and international scientific community a topic that, transversally, crosses knowledge, skills, and values of civil society and induces a reflection on the future of human subjectivities and future democracies.

Guest editors: Vanna Boffo (Università degli Studi di Firenze), Maria Luisa Iavarone (Università degli Studi di Napoli "Parthenope"), Sara Nosari (Università degli Studi di Torino), Antonella Nuzzaci (Università degli Studi de L'Aquila).

Language: English, Italian

Deadline: contributions must be received by 10 January 2023.

Publication: March 2023.

Call n. 1/2023

Il modello europeo LifeComp tra embedded learning e adult education.

Come noto, il Consiglio europeo aveva aggiornato la Raccomandazione sulle otto competenze chiave, per l'apprendimento lungo l'arco della vita, nel maggio 2018. A partire proprio dalla originaria Raccomandazione sono stati sviluppati il Digital Competence Framework (DigComp), l'Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp), e le rispettive guide: DigComp into Action e EntreComp into action. Nel 2020, è stato approntato l'European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence, LifeComp. Quest'ultima architettura offre un quadro concettuale composto da tre aree competenziali: l'area Personale, l'area Sociale e l'area dell'Imparare ad imparare; a sua volta ogni area competenziale è suddivisa in altrettante tre competenze per un totale di nove competenze. L'area personale è composta da Autoregolazione, Flessibilità, Benessere; l'area sociale è composta da Empatia, Comunicazione, Collaborazione; l'area dell'apprendere ad apprendere è composta da Crescita, Pensiero critico e Gestione dell'apprendimento. Ogni competenza, successivamente, si ritrascrive attraverso tre descrittori che corrispondono a un modello reiterabile composto da *consapevolezza, conoscenza, azione*. Dunque, tre aree, nove competenze e ventisette descrittori che illuminano la strada per poter stare nel cambiamento, nella trasformazione, in un mondo così mutante da non poter altro che prefigurare programmi di adeguamento all'ignoto. Per questo motivo, anche in ambito educativo e formativo è così importante sapere/capire/studiare quali percorsi agire, con quali contenuti, attraverso quali metodi, per poter rafforzare lo spirito imprenditivo per l'atto stesso del vivere.

Si tratta di competenze che possono sostenere ogni soggetto, persona, cittadino dei nostri paesi globali a essere e a diventare più capace di resilienza, trasformazione, cambiamento che possano avvenire nella vita personale e professionale. La sfida di essere capaci di gestire il divenire, anche improvviso, è una questione sociale, non più individuale. Questo è un punto importante da sottolineare al di là del modello di riferimento, al di là del termine competenze che, ancora oggi, in ambito pedagogico risulta più ostico di capacità/capacitazione/abilità.

Diciamo anche che la questione è politica e non solo pedagogica o didattica: occuparsi di competenze della popolazione adulta è importante per il supporto che le politiche della formazione possono e debbono dare a ciascuno cittadino. Approfondire la categoria di competenza attraverso un modello proposto da un organismo comunitario europeo è interessante e importante. Innanzitutto, per l'apertura che questo interesse comporta, una apertura connessa al cambiamento, ma questo non è forse il fine dell'educazione? In secondo luogo, l'importanza deriva dal fatto di avere una guida che orienta e sappiamo, ancora una volta, quanto sia necessario orientare la popolazione adulta, sappiamo quanto l'educazione nella transizione all'adulthood sia necessaria come anche nel passaggio dal lavoro al retirement. Allora, questo modello LifeComp, molto vicino al tema della cura pedagogica, ci fornisce uno strumento di indirizzo, funziona come un libretto per le istruzioni che ognuno potrà leggere a proprio piacimento, sapendo, però, di avere una strada tracciata, da poter interpretare a seconda del contesto.

Il CIRPed, Centro Italiano per la Ricerca Pedagogica, desidera porre all'attenzione della comunità scientifica nazionale e internazionale un tema che, trasversalmente, attraversa saperi, competenze, valori della società civile e induce a una riflessione sul futuro delle soggettività umane e delle democrazie future.

Guest editor: Vanna Boffo (Università degli Studi di Firenze), Maria Luisa Iavarone (Università degli Studi di Napoli "Parthenope"), Sara Nosari (Università degli Studi di Torino), Antonella Nuzzaci (Università degli Studi de L'Aquila).

Lingua: Inglese, Italiano.

Scadenza: i contributi devono pervenire entro il 10 gennaio 2023.

Pubblicazione del numero: marzo 2023.